



Doc XV, n. 275

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia (Ae.C.I.) per l'esercizio 2023.

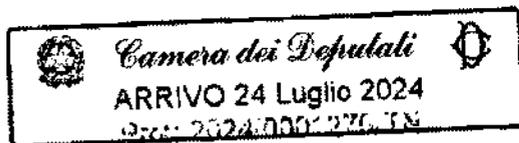
Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci



MANUELA
ARRIGUCCI
CORTE DEI
CONTI
22.07.2024
12:27:17
GMT+01:00



Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL' AERO CLUB D'ITALIA
(A.E.C.I.)

2023

Determinazione del 18 giugno 2024, n. 97



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL' AERO CLUB D'ITALIA
(A.E.C.I.)

2023

Relatore: Consigliere Marco Villani



CORTE DEI CONTI

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

Rag. Fabrizio Scuro



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 giugno 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1961 con il quale l'Aero Club d'Italia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Marco Villani, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle dette Presidenze il bilancio, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento - insieme con il bilancio dell'esercizio 2023, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia per il suindicato esercizio.

RELATORE

Marco Villani

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

firmato digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)



CORTE DEI CONTI

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA FEDERALE	3
3. IL PERSONALE	5
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SPORTIVA	9
4.1 Aerodidattica	12
4.2 Attività sportive e promozionali	13
4.3 Attività regolatoria, formativa ed ispettiva	14
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	18
6. LO STATO PATRIMONIALE	19
7. IL CONTO ECONOMICO	24
8. LA GESTIONE FINANZIARIA	29
9. L'ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
9.1 Le entrate	30
9.2 Le spese	31
9.3 Attività contrattuale	34
9.4 I residui	35
10. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	39
10.1 La gestione di cassa	40
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	42

INDICE DELLE TABELLE*

Tabella 1 - Spese per gli organi.....	4
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale	7
Tabella 3 - Spese del personale	7
Tabella 4 - Enti aggregati.....	9
Tabella 5 - Flotta aerea Ae.C.I.....	10
Tabella 6 - Consistenza flotta aerea degli Aero Club federati	11
Tabella 7 - Attività di volo	12
Tabella 8 - Campionati italiani.....	14
Tabella 9 - Medaglie internazionali	14
Tabella 10 - Attività formativa	15
Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo	19
Tabella 12 - Stato patrimoniale passivo.....	21
Tabella 13 - Il conto economico.....	24
Tabella 14 - Riclassificazione risultati economici	27
Tabella 15 - Rendiconto finanziario	29
Tabella 16 - Entrate	30
Tabella 17 - Spese.....	31
Tabella 18 - Acquisto di apparecchiature tecniche.....	32
Tabella 19 - Spese per attività sportiva.....	33
Tabella 20 - Contributi agli Aero Club	33
Tabella 21 - Attività negoziale 2023.....	34
Tabella 22 - Residui attivi	35
Tabella 23 - Residui passivi	36
Tabella 24 - Dettaglio residui attivi	37
Tabella 25 - Dettaglio residui passivi.....	38
Tabella 26 - Situazione amministrativa	39
Tabella 27 - Riconciliazione conto postale.....	41

**Le tabelle sono elaborazione della Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.*

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sull'esito del controllo eseguito in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia, per l'esercizio 2023, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2022, è stato reso con determinazione del 21 settembre 2023 n. 103 e pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Documento XV, n. 133.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Aero Club d'Italia (di seguito Ae.C.I., o Ente) è stato costituito nel 1911 come "*Società Aeronautica Italiana*" ed eretto in ente morale con r.d. 23 luglio 1926, n. 1452. È stato trasformato in ente con personalità giuridica di diritto pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "*fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società, istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato*".

L'Ente, in quanto esercente attività sportiva, è una federazione del Coni, ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242. L'Ae.C.I. è inserito nella categoria V, tabella A, "*enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero*", di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'Ente stesso è sottoposto, in base all'art. 1 dello statuto, approvato con d.p.r. 18 marzo 2013, n. 53, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims), ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), del Ministero della difesa, del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Elementi normativi di maggior dettaglio sono contenuti nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

Nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito *web* istituzionale dell'Ae.C.I. è pubblicato l'ultimo referto di questa Corte, relativo all'esercizio 2022.

2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA FEDERALE

Per quanto attiene alla disciplina degli organi ed alla struttura organizzativa si fa rinvio a quanto contenuto nelle precedenti relazioni. Ci si limita in questa sede a ricordare che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto, oltre all'Assemblea, sono organi ordinari dell'Ae.C.I. (tutti aventi durata quadriennale):

- il Consiglio federale;
- il Presidente, il cui mandato è rinnovabile un massimo di tre volte;
- la Commissione centrale sportiva aeronautica (Ccsa);
- il Collegio dei probiviri;
- il Collegio dei revisori dei conti che, nella sua attuale composizione, si è insediato nel giugno 2021, per il successivo quadriennio.

L'art. 20 dello statuto configura l'Assemblea come l'organo di indirizzo politico-strategico dell'Aero Club d'Italia e definisce la composizione e le modalità di nomina dei membri previste all'art. 21.

La gestione commissariale, disposta con d.p.c.m. del 2 gennaio 2018, in esito ai fatti esposti nei precedenti referti, a seguito di successivi decreti di proroga e di un periodo di *prorogatio*, è continuata fino al completamento del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi per il quadriennio 2021-2024 (26 giugno 2021).

Il Presidente attualmente in carica è stato nominato con d.p.c.m. del 16 maggio 2022, i consiglieri federali con d.m. del 16 giugno 2022 insieme con il Presidente della Commissione centrale sportiva dell'Aeronautica nominato con d.m. del 16 giugno 2022.

Nell'anno 2023, a seguito della ricostituzione degli Organi statuari, l'Ente ha ripristinato la tempistica del ciclo di programmazione e rendicontazione dell'attività finanziaria nel rispetto del principio di continuità del bilancio che lega i diversi esercizi attraverso le approvazioni preventive e consuntive di tutti gli atti ad essi necessari favorendo, in una visione pluriennale, il perseguimento del principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio.

La gratuità della funzione, che lo statuto all'art. 19 definisce "*onorifica*", salvo i rimborsi spese di viaggio e di alloggio, è prevista per tutti gli organi, con esclusione dei componenti del Collegio dei revisori, per i quali è stato fissato, come nell'esercizio 2022, il compenso annuo di euro 3.514 per il Presidente e di euro 2.928 per ognuno dei due componenti.

Il totale delle spese per i menzionati organi di amministrazione e controllo durante l'esercizio 2023, come riportato nella seguente tabella, è stato pari ad euro 63.807, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, stante il ripristino della *governance* per l'intero anno.

Le spese per gli organi includono i rimborsi per le spese di viaggio e di alloggio.

Tabella 1 - Spese per gli organi

	2022	2023
Organi di amministrazione (rimborsi spese)	42.992	48.807
Organi di controllo (compensi e rimborsi spese)	17.412	15.000
Totale	60.404	63.807

Fonte: Ae.C.I.

L'importo spettante alla società di revisione per l'attività di revisione volontaria è pari ad euro 5.368 i.v.a. inclusa.

3. IL PERSONALE

L'Ae.C.I., nell'esercizio in osservazione, ha applicato ai propri dipendenti il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (c.c.n.l.) per il comparto "*Funzioni Centrali*" - triennio 2019-2021 sia per la parte giuridica, sia per quella economica - stipulato il 9 maggio 2022 dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) e dalle Organizzazioni e Confederazioni sindacali.

Con riguardo al nuovo ordinamento professionale, introdotto a decorrere dal 1° novembre 2022 dal Titolo III del succitato c.c.n.l., si evidenzia che, con delibera consiliare n. 118 del 4 novembre 2022, per l'Aero Club d'Italia sono state definite le due famiglie professionali, una di tipo "*amministrativo-economico-giuridico*" (*Fp-Taeg*) ed una di tipo "*tecnico*" (*Fp-Tt*). Tutto il personale in servizio alla data del 1° novembre 2022, considerate le competenze e le funzioni svolte, è risultato collocabile nella famiglia professionale di tipo "*amministrativo-economico-giuridico*".

L'art. 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), ha previsto le risorse per la contrattazione collettiva nazionale anche per il personale dirigente e non dirigente degli enti pubblici non economici, già confluiti nel comparto "*Funzioni centrali*", per il triennio contrattuale 2022-2024.

Tuttavia, allo stato attuale, l'Ente dichiara di non disporre ancora di alcun elemento su cui basare, anche solo in via del tutto presuntiva, il calcolo dei conseguenti oneri contrattuali al 31 dicembre 2023. Infatti, l'Ente stesso afferma che dalle Circolari RGS/MEF non emergono percorsi procedurali per operare la relativa stima.

Quindi, in assenza di tali elementi di valutazione per il triennio 2022-2024, tanto per il personale dirigente quanto per il personale non dirigente, l'Ente ha confermato prudenzialmente il mantenimento nel Fondo rinnovi contrattuali al 31 dicembre 2023 della somma residuale dedicata pari ad euro 17.960, nella consapevolezza che, alla sottoscrizione del CCNL in argomento, essa potrebbe poi rivelarsi sovrastimata o sottostimata.

Coerentemente con la precedente dotazione organica (37 unità, compresa una posizione dirigenziale di seconda fascia), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e delle nuove linee di indirizzo emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con decreto 22 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14

settembre 2022, l'Aero Club d'Italia, con delibera consiliare n. 19 del 28 marzo 2023, ha adottato il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) per il triennio 2023-2025.

I dipendenti effettivamente in servizio al 31 dicembre 2023 risultano 23. In tale computo non è compreso il Direttore generale il quale, ai sensi di una specifica disposizione statutaria (art.31), è scelto dal Presidente dell'Ente, sentito il Consiglio federale, secondo le modalità di cui alla legge n. 70 del 1975 ed in osservanza del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il rapporto lavorativo, di natura privatistica, ed il trattamento economico, sono stabiliti in conformità alle già menzionate norme, nonché al c.c.n.l. di settore. L'attuale Direttore generale, nominato il 27 ottobre 2020, è stato confermato con ordinanza presidenziale n. 23 del 28 settembre 2022.

Nel 2023, riferisce l'Ente, che a fronte di un'uscita di una figura economica di C 5, si sono registrate le seguenti assunzioni:

- un'unità di area C, livello economico C1, immessa in servizio in area "Funzionari", famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico- giuridico" (FP-TAEG);
- due unità di ex area B, ex livello economico B3, immesse in servizio in area "Assistenti" - famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico- giuridico" (FP-TAEG) - entrambi con decorrenza 1° giugno 2023, all'esito di una procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- un'unità di ex area C, ex livello economico C5, inquadrata con atto dispositivo n. 163 del 21 aprile 2023 nell'area delle "Elevate professionalità" - famiglia professionale di tipo "amministrativo-economico- giuridico" (FP-TAEG), con decorrenza 1° maggio 2023, all'esito di procedura comparativa.

Quanto sopra, è in continuità con il precedente PTFP riferito al triennio 2022-2024 nella formulazione del testo adottata con delibera consiliare n. 35 del 19 luglio 2022.

La consistenza del personale è espressa nella seguente tabella:

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale

		Dotazione Organica	Effettivi 2022	Effettivi 2023
Dirigente di 2° fascia		1	0	0
Elevata professionalità	Elevata professionalità TAEG		0	1
	Totale Area Elevata profess.		0	1
Posizione economica C5	Funzionari Famiglia Professionale TAEG		1	0
Posizione economica C4			6	6
Posizione economica C3			3	3
Posizione economica C2			2	2
Posizione economica C1			2	3
Totale	Totale Area Funzionari	26	14	14
Posizione economica B3	Assistenti		2	4
Posizione economica B2	Famiglia Professionale TAEG		3	3
Posizione economica B1			1	1
Totale	Unità in area B	10	6	8
TOTALE	TOTALE	37	20	23

Fonte: Ae.C.I.

L'Ente ha sottolineato la permanente carenza di personale, ridotto di oltre il 52 per cento rispetto al 2000 e del 33 per cento rispetto al 2010 e, pertanto, ha dichiarato di aver attivato le procedure per l'immissione di ulteriori unità, a copertura dei posti resisi vacanti.

La seguente tabella indica la spesa per il personale per il 2023 in confronto con il 2022.

Tabella 3 - Spese del personale

	2022	2023	Var. ass.
Assegni fissi e buoni pasto	752.787	872.507	119.720
Trattamento accessorio	327.404	315.694	-11.710
Indennità e rimborso spese per trasporti all'interno e all'estero	3.848	6.513	2.665
Oneri previdenziali e sociali	258.828	313.161	54.333
Contributi per il benessere del personale	8.000	8.000	0
Accantonamento fondo liquidazione	137.546	66.986	-70.560
Totale	1.488.413	1.582.861	94.448

Fonte: Ae.C.I.

La spesa per il personale registra, nel 2023, un aumento di euro 94.448, attestandosi ad euro 1.582.861, prevalentemente a seguito dell'ingresso in servizio di n. 3 unità.

Ai fini della contabilità analitica, ai sensi del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, la gestione della spesa del personale è articolata su tre centri di costo:

- il Direttore generale (cui fanno capo la direzione generale, l'ufficio delibere e l'ufficio gestione flotta);
- il servizio amministrativo (cui fanno capo il settore amministrativo e contabile, nonché il servizio affari generali e personale);
- il settore operativo (cui fanno capo il servizio operativo, il servizio sportivo ed il servizio aeroturismo ed aviazione generale).

L'accantonamento annuale per il fondo "*liquidazione personale*", rilevato nel conto economico fra gli "*accantonamenti ai fondi per oneri*", è stato di euro 66.986 (nello stato patrimoniale il fondo è denominato "*trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*").

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SPORTIVA

Come detto, i compiti istituzionali dell'Ae.C.I. sono culturali, didattici e sportivi. L'Ente promuove le attività volte allo sviluppo dell'aviazione, sia turistica sia sportiva, avuto riguardo all'utilità sociale, civile e culturale, e consegue i suoi scopi avvalendosi degli Aero Club federati, degli Enti aggregati e dalle Associazioni benemerite.

Lo statuto, al Titolo III, indica i requisiti necessari per ottenere dette qualifiche.

Allo stato, gli Ae.C. federati sono 136 (137 nel 2022), mentre gli Enti aggregati, complessivamente, sono 137 (149 nel 2021), suddivisi come riportato nella tabella seguente.

Tabella 4 - Enti aggregati

	2022	2023
Enti aggregati ordinari titolari di scuola volo diportistico sportivo (vds)	102	104
Enti aggregati ordinari privi di scuola vds	10	7
Enti aggregati a quota agevolata*	37	26
Totale enti aggregati	149	137

* Per gli enti aggregati possono essere stabilite quote ridotte se non svolgono attività didattica.

Fonte: Ae.C.I.

Le associazioni benemerite (che svolgono, senza fini di lucro, attività di studio, promozione e divulgazione dei temi aeronautici o hanno per finalità la conservazione delle tradizioni e delle memorie aeronautiche) sono 7, come nel precedente esercizio.

Nel corso del 2023, il settore ha mantenuto la fase di crescita, seppur in termini ridotti, ripresa dopo l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia. Questo andamento può essere attribuito a vari fattori, incluse le incertezze persistenti e le sfide legate alla ripresa dopo una crisi sanitaria ed energetica su vasta scala.

La consistenza della flotta aerea dell'Ae.C.I., strumento essenziale per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente, è di 11 unità; di esse, 6 sono assegnate ad Ae.C. federati, che sostengono le relative spese di manutenzione.

Tabella 5 - Flotta aerea Ae.C.I.

	2022	2023	<i>di cui assegnati</i>
Alianti DG 300	2	1	1
Alianti DG 500	1	1	0
Alianti SCHLEICHER	1	1	0
Velivolo F22C	1	1	1
Velivoli P92 JS	4	4	3
Alianti DG 1001	1	1	1
TB 9	2	2	0
Totale	12	11	6

Fonte: Ae.C.I.

Nel corso dell'anno in osservazione è stato ceduto un velivolo. Altri due sono stati alienati a titolo oneroso nella forma contrattuale della vendita con patto di riservato dominio. Tale cessione è soggetta alla condizione del pagamento dell'intero prezzo di vendita rateizzato su un arco temporale specifico; la proprietà del velivolo, con la conseguente cancellazione dall'inventario dell'Ente, verrà trasferita solo con il versamento dell'ultima rata del pagamento.

Su tali basi, nel 2023 si è proceduto alla cessione ed alla cancellazione dall'inventario di un velivolo.

Poiché fino dal 2019 erano giunti a fine locazione tutti i velivoli, anche per l'esercizio in esame si ripropone la questione del rinnovo della flotta, patrimonio che si è nel tempo depauperato. Si rammenta che, già nel novembre 1987, fu stipulata una convenzione con il Ministero dei trasporti, in base alla quale i residui perenti del bilancio dell'Ente sarebbero stati destinati ad incrementare il fondo per il rinnovo della flotta. Questo ha permesso di accantonare nei fondi (sarebbe stato più corretto se fossero stati imputati fra le riserve) somme consistenti che si incrementano di esercizio in esercizio.

Nel corso del 2023, è stata nominata un'apposita Commissione tecnica per avviare un nuovo piano per l'acquisto della flotta, utilizzando, oltre al fondo, i ricavi provenienti dalle locazioni e dalla vendita degli aeromobili. Prima di procedere, il piano dovrà essere sottoposto all'approvazione del Ministero dei Trasporti e solo successivamente verranno avviate le procedure negoziali.

La Commissione ha avviato le azioni necessarie per identificare le esigenze specifiche dell'organizzazione in termini di nuove acquisizioni aeronautiche. Questo processo viene

condotto attraverso una valutazione dettagliata delle prestazioni richieste, delle caratteristiche tecniche desiderate e dei vincoli di bilancio esistenti.

Una volta completata la fase preliminare, si procederà a redigere i documenti di gara, includendo le specifiche tecniche degli aeromobili da acquistare, i criteri di valutazione delle offerte e le modalità di selezione dei fornitori, in ossequio al Codice dei contratti pubblici.

Si ribadisce la necessità che le decisioni di spesa assunte in futuro dai nuovi organi dell'Ente in un ambito strategico che contempla consistenti risorse finanziarie, siano il frutto di una puntuale programmazione, in grado di assicurare da un canto la copertura economica delle stesse, dall'altro il rigoroso rispetto delle procedure negoziali previste dal Codice dei contratti pubblici.

La consistenza della flotta aerea degli Aero Club federati, nel 2023 come indicato nella seguente tabella, è di 650 unità, con un aumento di 29 rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 6 - Consistenza flotta aerea degli Aero Club federati

	2022	2023	var. ass.
Velivoli di proprietà o in esercizio agli Aero Club Federati	282	272	-10
Alianti di proprietà o in esercizio agli Aero Club Federati	99	109	10
Apparecchi volo diportistico sportivo v.d.s. a motore	115	128	13
Apparecchi volo diportistico sportivo v.d.s. privi di motore	125	141	16
Totale	621	650	29

Fonte: Ae.C.I.

Si rammenta, in proposito, che anche per gli Aero Club federati i velivoli di proprietà costituiscono il principale strumento mediante il quale realizzare l'attività istituzionale, didattica e sportiva, nonché gran parte delle iniziative promozionali.

Nel 2023 non si sono verificati incidenti che abbiano coinvolto gli aeromobili della flotta Ae.C.I., mentre gli Aero club federati hanno segnalato 9 eventi (con 2 feriti) relativi ai propri velivoli; il 7 marzo 2023, si ricorda un incidente aereo avvenuto a Guidonia, che ha coinvolto due velivoli leggeri, in cui hanno perso la vita due piloti dell'Aeronautica militare che si erano precedentemente contraddistinti in molteplici operazioni civili.

In merito, l'Ae.C.I. riferisce di non avere competenza diretta in tema di tutela della sicurezza del volo; pertanto, non prevede in organico una specifica struttura interna dedicata a tale funzione. Ciononostante, l'Ente ha avviato un piano di sicurezza del volo, volto a migliorare

la professionalità degli istruttori di volo e, allo stesso tempo, ad incidere sulle modalità di esecuzione degli esami di volo (teorici e pratici) per il rilascio degli attestati.

4.1 Aerodidattica

L'Ae.C.I., essendo responsabile dell'attività addestrativa e formativa dei piloti, vigila affinché le scuole di volo rispettino le specifiche norme della sicurezza e trasmettano agli allievi tale cultura; questa Corte sottolinea il rilievo etico e tecnico di tale monitoraggio.

La tabella che segue mostra i numeri dell'attività aerodidattica, realizzata dagli Aero club.

Tabella 7 - Attività di volo

Dati ore volo	2022	2023	var. ass.
Volo a motore			
per aeroscolastica	33.171	33.004	-167
per turismo e sport	21.374	23.456	2.082
per attività acrobatica	270	340	70
con elicotteri	100	333	233
con elicotteri per allenamento	148	165	17
TOTALE ORE DI VOLO A MOTORE	55.063	57.298	2.235
Volo con alianti			
per didattica e allenamento	2.500	2.275	-225
per turismo e sport	14.758	12.133	-2.625
TOTALE ORE DI VOLO CON ALIANTI	17.258	14.408	-2.850
Volo con motoalianti			
per didattica e allenamento	557	489	-68
per turismo e sport	920	781	-139
TOTALE ORE DI VOLO CON MOTOALIANTI	1.477	1.270	-207
Traino alianti			
per aeroscolastica	815	861	46
per turismo e sport	2.189	2.079	-110
TOTALE ORE DI VOLO TRAINO ALIANTI	3.004	2.940	-64
TOTALE ORE DI VOLO	76.802	75.916	-886

Fonte: Ae.C.I.

Nel 2023, le ore volate sono state in termini generali 75.916, rispetto alle 76.802 del 2022. Si rileva, complessivamente, una diminuzione delle ore totali di volo per le varie attività (alianti e traino alianti) mentre aumentano quelle di volo a motore.

I dati riportati, che si riferiscono anche all'attività formativa, sono come sempre parziali, essendo il risultato di quanto comunicato da 93 Ae.C. federati su un totale di 136 (nel 2022 i dati erano giunti da 93 enti su 137).

4.2 Attività sportive e promozionali

L'Ae.C.I. esamina ed approva i programmi e controlla i regolamenti, l'organizzazione e lo svolgimento di ogni manifestazione aeronautica, ai sensi dell'art. 2 della l. n. 340 del 1954.

L'Ae.C.I. è l'unica federazione del Coni nel campo degli sport aeronautici; in tale veste:

- organizza e partecipa, in Italia ed all'estero, a campionati e gare per varie specialità del volo a motore e a vela, paracadutismo, aeromodellismo, aerostatica e volo da diporto o sportivo;
- rappresenta l'Italia presso la Federazione internazionale aeronautica (Fai), autorità internazionale per gli sport aerei. Nel 2023, i rappresentanti di specialità hanno potuto partecipare di persona a tutte le varie commissioni sportive.

Nel corso del 2023, la pratica sportiva nelle competizioni nazionali ed internazionali di ogni disciplina aeronautica ha ripreso il suo corso regolare. Questo segna un significativo ritorno alla normalità dopo gli anni precedenti, durante i quali la crisi sanitaria da COVID-19 aveva generato ritardi o blocchi delle attività.

Nell'anno in esame, in concomitanza con il Centenario di fondazione dell'Aeronautica Militare, il calendario degli eventi è stato pianificato con particolare cura, al fine di garantire la presenza e l'esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale (PAN) in quasi tutte le Regioni del Paese e di celebrare in modo inclusivo e diffuso l'importante ricorrenza.

Sfortunatamente, a seguito del tragico incidente verificatosi a Torino il 16 settembre 2023, diverse manifestazioni sono state cancellate. Di conseguenza, durante l'anno, delle 57 manifestazioni aeree organizzate dall'Aero Club d'Italia, tramite i propri Aero Club Federati, solo 14 hanno visto la partecipazione delle Frece Tricolori.

Inoltre, come indicato dalla tabella sottostante, nel 2023 sono stati realizzati campionati nazionali relativi alle varie specialità del settore del volo:

Tabella 8 - Campionati italiani

	2022	2023
Volo a motore	2	7
Acrobazia a motore	6	6
Acrobazia in aliante	7	8
Volo a vela	12	11
Paracadutismo	14	17
Aeromodellismo	20	22
Da diporto o sportivo	4	9
Mongolfiera	0	1
TOTALE	65	81

Fonte: Ae.C.I.

Ai dati fin qui forniti si aggiungono le partecipazioni ai campionati internazionali che si sono nuovamente svolti anch'essi regolarmente, dopo il fermo causato dalla emergenza pandemica; come risulta dalla tabella sottostante, nell'ambito di tali manifestazioni la compagine nazionale ha vinto 28 medaglie di cui circa un terzo d'oro.

Tabella 9 - Medaglie internazionali

	2022	2023
Oro	9	9
Argento	8	14
Bronzo	8	5
TOTALE	25	28

Fonte: Ae.C.I.

4.3 Attività regolatoria, formativa ed ispettiva

L'Ente comunica di aver svolto anche le attività di regolamentazione tecnica, ispettiva e sanzionatoria; sono stati, inoltre, organizzati corsi di aggiornamento dei quadri tecnici, degli istruttori, dei giudici sportivi e dei direttori di manifestazioni aeree.

L'Ente ha, poi, sostenuto l'attività didattica in tutti i propri comparti operativi.

L'Ente, inoltre, svolge un ruolo formativo in campo aeronautico attraverso i *club* associati titolari di scuole di pilotaggio: 41 Ae.C. federati, per volo a motore e 16 Ae.C. federati per il volo a vela. Essi hanno garantito le attività per il conseguimento di licenze, attestati ed abilitazioni, come indicano i dati esposti nella successiva tabella.

Tabella 10 - Attività formativa

	2022	2023	var. ass.
VOLO a motore:			
- attestati di allievo pilota	191	233	42
- licenze di pilota privato	258	249	-9
- licenza pilota commerciale	59	60	1
- abilitazioni IFR	55	37	-18
- abilitazione istruttori	39	29	-10
- licenza piloti elicotteri	2	2	0
- licenza pilota commerciale elicotteri	3	2	-1
VOLO a vela:			
- licenze di pilota aliante	63	72	9
- abilitazione istruttore alianti	21	4	-17
VOLO VDS con/privi di motore:			
- allievi iscritti	4.450	4.100	-350
- allievi idonei	1.349	1.123	-226
totale attestati VDS	60.254	61.377	1123
APPARECCHI con e privi di motore:			
nuovi apparecchi vds	237	239	2
totale apparecchi vds	14.180	14.419	239
SCUOLE VDS a motore			
nuove scuole vds a motore	4	5	1
scuole revocate vds a motore	-3	-8	-5
totale scuole vds a motore	147	144	-3
SCUOLE VDS prive motore			
nuove scuole vds prive motore	2	1	-1
scuole revocate vds prive motore	-1	-3	-2
totale scuole vds prive motore	54	52	-2

Fonte: Ae.C.I.

Nel periodo in esame, l'attività didattica ha coinvolto 4.100 allievi, con il rilascio di 1.123 attestati per volo diportistico sportivo - v.d.s. - e con l'identificazione di 239 nuovi apparecchi da v.d.s. Questi dati risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente, peraltro si collocano in linea con il periodo pre-Covid, indicando un ritorno graduale alla normalità dopo l'emergenza pandemica.

Per quanto concerne il v.d.s. a motore, sono state certificate 5 nuove scuole, mentre è stata revocata l'autorizzazione a 8 scuole; quanto al settore del v.d.s. privo di motore è stata certificata 1 nuova scuola e revocata l'autorizzazione a 3 scuole.

Nel settore del volo a motore mentre risultano in aumento gli attestati, sono in diminuzione le licenze di pilota privato e costanti le licenze per pilota commerciale. In diminuzione le abilitazioni al volo strumentale (Ifr) e quelle degli istruttori, in aumento quelle di pilota di

aliante, passate da 63 a 72; le abilitazioni per istruttore di aliante scendono da 21 a 4.

Dal 2022, l'Ente ha avviato l'attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 503 del 10 dicembre 2021, il quale ha aumentato i limiti di velocità e di peso degli aeromobili v.d.s. In base a tale normativa all'Aero Club d'Italia sono state affidate le responsabilità di vigilanza, verifica e controllo.

Parallelamente, è proseguita l'attività di studio nell'ambito tecnico-normativo, finalizzata alla preparazione di proposte di modifica del d.p.r. 9 luglio 2010, n. 133 e della legge fondamentale 25 marzo 1985, n. 106.

Nella prospettiva della riforma della regolamentazione delle attività di volo (si veda, fra le altre iniziative, l'atto Camera n. 822 del 26 gennaio 2023), l'Ente, nelle more dello svolgimento *dell'iter parlamentare*, ha già iniziato ad integrare l'attuale struttura organizzativa nella prospettiva di gestire le innovazioni previste dalla nuova normativa. In relazione a ciò, l'Ente stesso dovrà prestare molta attenzione all'individuazione delle competenze da acquisire, atteso che, al momento, non risultano presenti all'interno del proprio organico attuale, figure idonee per lo svolgimento delle prestazioni tecniche specialistiche richieste dalle innovazioni prefigurate dal citato progetto di legge.

Per conseguire tale obiettivo, l'Aero Club d'Italia ha destinato due delle tre unità inserite in servizio attraverso le procedure di mobilità di cui si è detto in precedenza, al Servizio aerodidattico e tecnico.

Nel 2023 si sono mantenuti costanti i rapporti istituzionali tra l'Aero Club d'Italia e l'Ente nazionale per l'Aviazione civile (ENAC) in termini di collaborazione orientata al progresso del settore del volo.

Per le verifiche a campione sul campo, si è continuato a fare ricorso ad ingegneri provenienti dai ruoli dell'Aeronautica militare, collocati in congedo per riduzione degli organici, che si sono resi disponibili volontariamente alla collaborazione con l'Ente, a fronte del solo rimborso delle spese sostenute. Nel 2023 l'attività ispettiva di Ae.C.I. presso le scuole vds in occasione sia dell'esecuzione degli esami, sia di verifiche apposite, è proseguita con regolarità, avvalendosi dei medesimi ingegneri.

In proposito, l'Ente ha comunicato che l'attività espletata dagli ispettori infrastrutturali, nominati a tale scopo nel 2021, ha continuato a dare, anche nel 2023, ottimi risultati. Il sostegno fornito dagli ispettori predetti ha permesso di identificare soluzioni per affrontare

problematiche estremamente complesse: In particolare, grazie a questo supporto, è stato possibile condurre i controlli necessari per verificare la conformità delle scuole di volo e delle attività aeree in generale.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ae.C.I., ordinariamente, effettua una programmazione di bilancio annuale comunicandola ai Ministeri vigilanti: il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 risulta approvato con delibera n. 9 del 5 novembre 2022 e il preventivo 2024 con delibera n. 7 del 4 novembre 2023.

Sul rendiconto generale dell'Ente, predisposto con delibera del Consiglio federale n. 53 del 20 marzo 2024, il Collegio dei revisori dei conti aveva espresso parere favorevole nella seduta n. 2 del 10 aprile 2024; il documento è stato definitivamente approvato dall'Assemblea in data 4 maggio 2024.

Il rendiconto, redatto in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di contabilità dell'Ente, si compone del conto di bilancio (articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale), del conto economico, dello stato patrimoniale, della nota integrativa. Sono inoltre allegati al rendiconto stesso: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la situazione dei residui attivi e passivi e il quadro di riclassificazione dei risultati economici.

L'Ente attesta che, per il 2023, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è di valore - 3 (tempo medio, in giorni, dei pagamenti oltre la scadenza), rispetto al precedente esercizio in cui era stato pari a 0.

L'Aero Club d'Italia rendiconta i risultati di gestione in applicazione del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91 e in osservanza alle prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013 in materia di predisposizione dei documenti contabili articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, .

Nell'ambito del progetto di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, dai suddetti elaborati risulta, tra l'altro, avviato, pur ancora nella validità degli schemi di bilancio previsti dal d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 per le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, il processo di correlazione con le voci del Piano integrato dei conti di cui al regolamento emanato con d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. a) del decreto legislativo n. 91 del 2011,.

6. LO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze dello stato patrimoniale attivo dell'esercizio 2023, posto in confronto con l'esercizio 2022.

Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo

ATTIVITA'	2022	2023	var. ass.
A - PATRIMONIO INIZIALE			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
II - Immobilizzazioni materiali:			
- terreni e fabbricati	1.432.273	1.311.053	-121.220
- velivoli ed apparati	0	0	0
- mobili ed arredi vari d'ufficio	3.906	8.044	4.138
- macchine d'ufficio	15.087	12.628	-2.459
- attrezzature	262	0	-262
Totale	1.451.528	1.331.725	-119.803
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.451.528	1.331.725	-119.803
C- ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze prodotti finiti e merci	2.909	2.869	-40
Totale	2.909	2.869	-40
II - Residui attivi:			
- crediti v/ iscritti, soci e terzi	158.015	25.814	-132.201
- crediti v/ lo Stato ed enti pubblici	10.842	10.842	0
- crediti v/ altri	177.483	231.987	54.504
Totale	346.340	* 268.642	-77.698
III - A. fin. non cost. immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide:			
- depositi postali	226.281	204.501	-21.780
- denaro e valori in cassa	7.907.447	7.899.047	-8.400
Totale	8.133.728	8.103.548	-30.180
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.482.977	* 8.375.059	-107.918
TOTALE ATTIVO	9.934.505	*9.706.784	-227.721

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

*totali frutto di arrotondamenti

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale registra una diminuzione, passando 9,9 mln del 2022 a 9,7 mln. del 2023.

Le immobilizzazioni materiali sono pari complessivamente ad euro 1.331.725 quale differenza fra il costo storico dei cespiti patrimoniali, aggiornato in ragione di rivalutazioni, svalutazioni, alienazioni e riclassificazioni, e la consistenza dei rispettivi fondi di ammortamento. Nell'esercizio in esame le immobilizzazioni subiscono, in totale, un decremento di euro 119.803 che rispecchia, sostanzialmente, la quota di ammortamento della

voce terreni e fabbricati, in considerazione dell'esiguo valore delle altre poste.

Tale voce, peraltro, comprende esclusivamente la palazzina di proprietà Ae.C.I., sita in Roma, con riferimento alla quale, si rappresenta che gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, sulla base di un'aliquota del 3 per cento che si ritiene rappresentativa della vita utile economico - tecnica del cespite. L'immobile predetto è contabilizzato al costo storico maggiorato delle migliorie, per un valore che si riduce in ragione delle quote di ammortamento annue (il valore contabile dell'immobile di euro 1.311.053 è dichiarato dall'Ente realisticamente al di sotto di quello di mercato).

La voce "*velivoli ed apparati*" è pari a zero anche nell'esercizio in esame poiché i cespiti sono già interamente ammortizzati.

Nell'attivo circolante figurano rimanenze di pubblicazioni per euro 2.869.

Vi sono crediti residui per un totale di euro 268.642, composti:

- per euro 25.814, da crediti verso iscritti e soci;
- per euro 231.987, da crediti verso altri che includono, in larga misura, i crediti verso i responsabili amministrativi impegnati nelle competizioni internazionali, in attesa di rendicontazione;
- per euro 10.842, per importi a credito verso lo Stato.

Il valore complessivo dei crediti è in diminuzione di euro 77.698, rispetto agli euro 346.340 del 2022.

Questa Corte, pur apprezzando la consistente riduzione dei crediti, mantiene l'invito a compiere ogni azione utile al recupero di quelli residui, onde evitare che le pretese cadano in prescrizione, con conseguente storno dai residui attivi.

L'Ente ha fatto presente come i residui attivi della situazione amministrativa, che ammontano ad euro 268.642, non coincidano con quelli riportati nello stato patrimoniale, pari ad euro 896.542, poiché rettificati in ragione dei versamenti sul conto corrente postale e del fondo svalutazione crediti.

Considerato il protrarsi negli anni di tale disallineamento contabile, trattandosi di una carenza gestionale relativa agli incassi ricevuti, si raccomanda al Collegio dei revisori, che peraltro ha già mosso un rilievo in tal senso, di vigilare affinché tale situazione sia regolarizzata quanto prima.

Sempre nell'attivo circolante, si evidenzia una consistenza, piuttosto importante, delle

disponibilità liquide, pari ad euro 8.103.548 (di cui euro 7.899.047 in cassa ed euro 204.501 presso il conto corrente postale), in aumento rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella rappresenta il passivo dello stato patrimoniale mettendo in confronto i dati dell'esercizio in osservazione con quelli del precedente.

Tabella 12 - Stato patrimoniale passivo

P A S S I V I T A'	2022	2023	var. ass.
A - PATRIMONIO NETTO			
Riserva statutaria	2.628.173	2.628.173	0
Avanzi economici portati a nuovo	1.408.177	1.432.615	24.438
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	24.438	- 449.945	- 474.383
Totale patrimonio netto	4.060.788	3.610.843	- 449.945
C - FONDI RISCHI ED ONERI			
-per rinnovo flotta	2.587.124	2.611.463	24.339
- rinnovo contrattuale	30.375	17.960	- 12.415
Totale fondi rischi ed oneri	2.617.499	2.629.423	11.924
D - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.387.811	1.443.545	55.734
E- RESIDUI PASSIVI			
-verso fornitori	236.717	425.444	188.727
-debiti verso iscritti, soci e terzi	1.562.894	1.494.924	- 67.970
-debiti verso lo Stato ed enti pubblici	61.198	86.493	25.295
-debiti diversi	7.598	16.113	8.515
Totale debiti (residui passivi)	1.868.407	*2.022.973	154.566
TOTALE PASSIVITA'	5.873.717	*6.095.941	222.224
TOTALE PASSIVO E NETTO	9.934.505	*9.706.784	- 227.721

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

*totali frutto di arrotondamenti

Il patrimonio netto registra una diminuzione (da euro 4.060.788 nel 2022 ad euro 3.610.843 nel 2023), per effetto del citato disavanzo economico dell'esercizio considerato.

Il totale del fondo rischi e oneri a fine 2023 è pari ad euro 2.629.423, risultando in aumento di euro 11.924 rispetto al precedente esercizio in corrispondenza della crescita (pari ad euro 24.339) del fondo destinato al rinnovo della flotta (pari in complesso ad euro 2.611.463).

Riguardo al rinnovo della flotta dei velivoli, come già evidenziato, in base alla convenzione con il Ministero dei trasporti del novembre 1987, le somme scaturenti dal computo dei residui perenti sono destinate ad incrementare l'apposito fondo. Si ribadisce, comunque,

l'esigenza che l'investimento complessivo in aeromobili sia oggetto di puntuale analisi dei fabbisogni e di attenta programmazione tenuto conto delle finalità istituzionali dell'Ente e venga realizzato nel rispetto dei principi di trasparenza ed economicità che sovrintendono alla normativa per la contrattazione pubblica.

Non essendo intervenuta nell'anno la sottoscrizione del relativo contratto collettivo di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r., n. 97 del 2003, e non avendo ulteriori elementi in termini di valutazioni di stima concernenti l'accantonamento relativo agli oneri contrattuali, l'Ente, come detto, ha confermato il mantenimento in un apposito fondo della somma pari ad euro 17.960.

Si rileva che non figurano accantonamenti per altri rischi, quali il contenzioso o oneri diversi, come pure si ritiene sarebbe stato prudente effettuare.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto si attesta ad euro 1.443.545, espressione delle variazioni intervenute durante l'esercizio: la consistenza di inizio anno del fondo era di euro 1.387.811; l'incremento è stato di euro 55.734, gli utilizzi in corso d'anno per sono stati di euro 11.252, mentre l'accantonamento di competenza del 2023 è stato di euro 66.986.

I debiti, che rappresentano i residui passivi per un valore complessivo di euro 2.022.973, segnano un aumento pari ad euro 154.566, determinato, principalmente, dall'accresciuto impegno finanziario derivante da accantonamenti in conto capitale destinati al ripristino della flotta e dalle opere di manutenzione straordinaria della palazzina di proprietà dell'Ente. Un aspetto rilevante è l'ulteriore consolidamento degli importi destinati ai contributi assegnati agli Aero Club federati nel corso del 2023,, effetto dell'importanza attribuita dall'Ente al supporto e allo sviluppo delle attività degli Aero Club.

I debiti verso fornitori pari ad euro 425.444 sono in aumento di euro 188.727 rispetto al 2022.

In particolare, la voce più rilevante, pari ad euro 160.670, è rappresentata dai residui di stanziamento sul capitolo costituiti dagli impegni destinati a fronteggiare gli oneri del rinnovo della flotta, derivanti dalle entrate conseguenti alla locazione e vendita degli aeromobili, nonché agli eventuali indennizzi assicurativi dei relativi sinistri, in relazione alla convenzione stipulata, nell'anno 1987, dall'Ente con il Ministero dei trasporti.

Tra i *“debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni”* pari ad euro 1.494.924 le maggiori voci sono costituite:

- dai residui relativi alle spese per prestazioni istituzionali e per l'impiego delle figure

tecniche dell'attività sportiva per euro 622.338;

- dai residui relativi ai contributi assegnati agli Aero Club Federati per euro 522.827;
- dai residui relativi alle indennità di risultato destinate alla direzione generale ed al fondo unico al personale, da erogare di regola nell'esercizio successivo a quello di competenza, pari ad euro 142.183.

Questa Sezione, a fronte di tali obbligazioni passive, ribadisce l'importanza del rispetto dell'equilibrio di bilancio che richiede la chiusura degli esercizi economici almeno in pareggio.

7. IL CONTO ECONOMICO

Nelle tabelle che seguono sono riportate le risultanze del conto economico dell'esercizio 2023 confrontato con l'esercizio 2022.

Tabella 13 - Il conto economico

	2022	2023	var. ass.
VALORE DELLA PRODUZIONE:			
- Proventi da prestazioni e vendite beni e servizi	927.243	1.013.538	86.295
- Altri ricavi	2.290.168	2.405.532	115.364
Totale valore della produzione	3.217.411	3.419.070	201.659
COSTI DELLA PRODUZIONE:			
- Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	50.869	113.140	62.271
- Per servizi	1.358.579	1.558.271	199.692
- Per godimento beni di terzi	12.246	12.642	396
- Per il personale	1.350.867	1.515.875	165.008
- Ammortamenti e svalutazioni	125.994	127.133	1.139
- Accantonamenti per rischi ed oneri	302.586	91.325	-211.261
- Oneri diversi di gestione	144.485	156.227	11.742
Totale costi della produzione	3.345.626	3.574.613	228.987
Differenza tra valore della produzione e costi	-128.215	-155.543	-27.328
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
- Altri proventi finanziari	39	47	8
- Interessi ed altri oneri finanziari	5.000	5.300	300
Totale proventi ed oneri finanziari	-4.961	-5.253	-292
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- Plusvalenze da alienazioni	0	12.131	12.131
- Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	291.832	184.629	-107.203
- Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	4.767	335.951	331.184
Totale delle partite straordinarie	287.065	-139.190	-426.255
Risultato prima delle imposte	153.889	*-299.986	-453.875
Imposta dell'esercizio	129.451	149.959	20.508
Avanzo/Disavanzo economico	24.438	*-449.945	-474.383

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

*totali frutto di arrotondamenti

L'esercizio si è chiuso con un consistente disavanzo, passando da un risultato positivo pari ad euro 24.438 del 2022 ad uno negativo pari ad euro 449.945 del 2023; dal punto di vista complessivo, le spese dell'Ente superano le entrate economiche, ciò a causa dell'accresciuta quota dei costi della produzione, in massima parte relativi a servizi, fra cui rientrano le erogazioni agli Aero club federati.

Si ricorda che l'Ae.C.I., per lungo tempo, ha registrato perdite economiche che non assicuravano una prospettiva di maggiore economicità ed efficienza della gestione del medio, lungo periodo. Tale tendenza ha manifestato una decisa e positiva inversione nell'esercizio

2018 cui è seguita la perdita del 2019 ed il ritorno all'utile nel 2020, proseguito fino al 2022.

L'Ente deve compiere ogni sforzo organizzativo per ricondurre in equilibrio il bilancio: è necessario accrescere i proventi prodotti autonomamente (o individuarne di nuovi) poiché essi risultano ancora al di sotto del valore della finanza trasferita e, al contempo, adottare azioni correttive, contenendo e vigilando sull'impegno di ogni voce di costo.

Va sottolineato il peggioramento della gestione caratteristica, già deficitaria nel precedente esercizio che passa da un saldo negativo di euro 128.215 nel 2022 ad un saldo negativo di euro 155.543 nel 2023. Tale risultato, come sopra descritto, è generato da una più elevata quota dei costi rispetto ai ricavi si raccomandano pertanto puntuali azioni per ripristinare l'equilibrio della gestione stessa.

Esaminando le principali voci che compongono il conto economico, il valore della produzione, costituito da entrate contributive, oneri associativi e prestazioni di servizi, mostra un positivo aumento pari ad euro 201.659. E' significativo evidenziare che, anche nel corso del 2023, non sono stati assegnati contributi ministeriali.

Fra i ricavi, quindi, continua a mantenere particolare rilevanza il contributo erogato da "Sport e salute s.p.a.", che nell'anno è stato pari ad euro 1.416.850, con un incremento di euro 47.701 rispetto agli anni precedenti.

Il finanziamento di euro 68.457 per la promozione sportiva, assegnato sempre da Sport e salute nel 2021 e che non era stato utilizzato a causa della mancanza di *governance* di Ae.C.I, è stato poi incorporato nell'avanzo di amministrazione del 2021 e successivamente in quello del 2022. Nel corso del 2023, è stato ufficialmente allocato nel bilancio, prevedendo l'assegnazione del relativo contributo finalizzato.

I proventi derivanti dalla prestazione di servizi - ossia quanto riconosciuto per la gestione del v.d.s., per il rilascio ed il rinnovo di attestati, per l'immatricolazione di apparecchi e per l'incasso dei canoni corrisposti sulla flotta data in locazione agli Ae.C. federati - sono pari ad euro 1.013.538, in lieve aumento (euro 86.295) rispetto al precedente esercizio.

Nella voce "*Altri ricavi e proventi*", accanto al citato contributo di Sport e Salute, si rilevano euro 907.000 per quote associative. Figurano, inoltre, nella stessa voce, euro 81.682,39 per rimborso quote assicurative da parte degli Aero Club federati, relative ai mezzi a loro disposizione.

La somma dei proventi derivanti dalla prestazione di servizi e delle quote associative copre

un terzo dei costi della produzione. Per assicurare stabilità economica è, pertanto, necessario che l'Ente nel momento in cui dispone l'erogazione dei vari contributi per le attività sportive - che rappresentano la puntuale finalizzazione del contributo di Sport e salute - compia scelte secondo prudenza e nel rispetto delle regole interne.

I costi della produzione si attestano al valore di euro 3.574.613, in crescita di euro 228.987. In tale ambito si osservano sia il sensibile aumento dei costi per servizi, sia i minori accantonamenti.

La spesa per servizi pari ad euro 1.558.271 è la più consistente ed aumenta nel 2023 di euro 199.692; essa comprende i contributi erogati agli enti federati, pari ad euro 616.538, in relazione ai quali si torna a raccomandare da un canto una puntuale programmazione - tecnica ed economica - al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio e, dall'altro, un'attenta valutazione dei risultati ottenuti e rendicontati.

Il costo del personale, che include premialità, passaggi di qualifica, accantonamenti e ferie non godute, registra un incremento di euro 165.008. Sono in leggero aumento con il precedente esercizio gli ammortamenti. Decrescono gli accantonamenti per rischi ed oneri: essi, nel 2023, ammontano ad euro 91.325 e comprendono le seguenti voci:

- euro 66.986, per la rivalutazione del fondo liquidazione personale;
- euro 24.339, per il fondo vincolato per il piano "rinnovo flotta";

Al riguardo, si precisa che tale ultimo appostamento non confluisce in un apposito fondo del patrimonio ma opera rettificando direttamente il valore complessivo dei crediti presenti nel patrimonio stesso.

Si rileva anche per l'esercizio in osservazione la mancata iscrizione di apporti per il fondo per il contenzioso: in merito si evidenzia che l'Ente ha valutato le controversie ancora in atto come passività legate a "eventi remoti", e di conseguenza non ha previsto alcun accantonamento nel fondo rischi per contenzioso. Tale scelta, come si legge nel verbale del Collegio dei revisori di approvazione del rendiconto 2023, è stata supportata anche dalla presenza di risorse finanziarie nell'avanzo di amministrazione più che adeguate e disponibili, tenuto conto anche dell'assenza di passività potenziali.

La parte dei proventi straordinari, negativa per euro 139.190, risulta prevalentemente composta dalle sopravvenienze attive che ammontano ad euro 184.629 (generate, prevalentemente, dal riaccertamento dei residui passivi), mentre la sopravvenienza passiva

determinata dalla radiazione di residui attivi è pari a meno euro 335.951.

Si osserva l'opportunità, nella contabilità economico patrimoniale, di una più consona riallocazione delle componenti straordinarie, ai sensi del novellato art. 2425 del Codice civile e delle indicazioni del principio Oic 12 (*"Composizione e schemi di bilancio di esercizio"*). Tale principio, infatti, individua la corretta collocazione dei costi e dei proventi (che la precedente versione dell'OIC qualificava come *"straordinari"*), prevedendo la riclassificazione delle poste positive e negative secondo la natura delle singole voci.

I risultati economici sono dall'Ente così riclassificati.

Tabella 14 - Riclassificazione risultati economici

RICAVI	2022	2023	var.ass.
Variazioni rimanenze prodotti in corso lavorazione	3.217.411	3.419.070	201.659
VALORE PRODUZIONE TIPICA	3.217.411	3.419.070	201.659
Materie prime e servizi esterni	1.421.694	1.684.053	262.359
VALORE AGGIUNTO	1.795.717	1.735.017	-60.700
Costo lavoro	1.488.413	1.582.861	94.448
MARGINE OPERATIVO LORDO	307.304	152.156	-155.148
Ammortamenti	125.994	127.133	1.139
Stanziamiento a fondi rischi e oneri	165.040	24.339	-140.701
Saldo proventi ed oneri diversi	144.485	156.227	11.742
RISULTATO OPERATIVO	-128.215	-155.543	-27.328
Proventi ed oneri finanziari	-4.961	-5.253	-292
RISULTATO prima dei componenti straordinari e delle imposte	-133.176	-160.796	-27.620
Proventi ed oneri straordinari	287.065	-139.190	-426.255
RISULTATO prima delle imposte	153.889	-299.986	-453.875
Imposte d'esercizio	129.451	149.959	20.508
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	24.438	-449.945	-474.383

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

Tale riclassificazione mette in luce come il valore aggiunto, ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione tipica e i costi per materie prime e servizi, mostri un lieve decremento e si attesti ad euro 1.735.017, rispetto ad euro 1.795.717 nel 2022.

Il margine operativo lordo (Mol) registra una più consistente diminuzione, passando da euro 307.304 ad euro 152.156, a causa del citato aumento dei costi per materie prime e servizi cui si aggiunge il costo del personale.

L'Ente dichiara che: *“il margine operativo lordo sintetizza il quadro positivo generato dal core business dell'Ente ed esprime lo stato dell'attività, indipendentemente dal risultato finale, su cui incidono altri fattori, che non sono legati al core business.”*

Ciononostante, al contempo, si osserva che, in ragione del successivo risultato operativo, negativo per euro 155.543, la redditività conseguita nell'esercizio non appare sufficiente per finanziare le attività complessive dell'Ente.

Il risultato operativo, infatti, risulta in diminuzione passando da euro - 128.215 nel 2022 a euro - 155.543 nel 2023; vieppiù l'avanzo d'esercizio si trasforma in un disavanzo pari ad euro 449.945.

Per garantire in futuro un equilibrio di bilancio stabile l'Ente, nell'ambito di possibili misure adottare, afferma essere *“imperativo pianificare azioni correttive o strategie di gestione delle risorse più efficaci. Tra queste azioni certamente sono da porre in essere l'implementazione del rinnovo della flotta, l'adozione di politiche volte a generare maggiori entrate economiche attraverso un adeguamento delle tariffe per i servizi resi al VDS, che sono rimaste invariate dal 2004, e la vigilanza su una gestione virtuosa dei costi. In particolare, l'adeguamento delle tariffe dei servizi offerti al VDS potrebbe contribuire a garantire una maggiore sostenibilità economica dell'organizzazione, consentendo di coprire i crescenti costi operativi. Inoltre, è essenziale vigilare attentamente sulla gestione dei costi, identificando e eliminando eventuali sprechi e inefficienze, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e garantire una distribuzione equa dei fondi verso le attività prioritariamente necessarie.”*

Prendendo atto di tali dichiarazioni, si raccomanda al Collegio dei revisori di monitorare attentamente l'adozione concreta di tali azioni correttive.

8. LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella tabella che segue sono esposte le risultanze del conto finanziario dell'esercizio 2023 in confronto con l'esercizio 2022.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario

Entrate accertate	2022	2023	var. ass.
- Correnti	3.193.580	3.296.776	103.196
- In conto capitale	0	56.782	56.782
- Partite di giro	753.112	968.352	215.240
Totale entrate accertate	3.946.692	4.321.910	375.218
Avanzo esercizio precedente	314.914	1.533.466	1.218.552
Utilizzo fondo liquidazione personale	146.152	11.252	-134.901
Utilizzo fondo rinnovi contrattuali	0	12.414	12.414
totale	4.407.758	5.879.042	1.471.284
Spese impegnate			
- Correnti	3.051.497	3.511.414	459.917
- In conto capitale	103.464	245.511	142.047
- Partite di giro	753.112	968.352	215.240
Totale spese impegnate	3.908.073	4.725.276	817.203
Avanzo di competenza	499.685	1.153.765	654.080

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

Dal rendiconto finanziario emerge un aumento delle entrate correnti (pari ad euro 103.196), delle partite di giro (per euro 215.240) e delle entrate in conto capitale che passano da zero ad euro 56.782.

Le spese correnti sono incrementate di euro 459.917.

Si rileva un avanzo di competenza finanziario pari ad euro 1.153.765, in aumento (per euro 654.080) rispetto al precedente esercizio.

9. L'ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

9.1 Le entrate

Il dettaglio delle entrate dell'esercizio 2023 è espresso nella seguente tabella in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 16 - Entrate

	2022	2023	var. ass.
Correnti:			
- Contributi degli associati	887.000	907.000	20.000
- Trasferimenti da C.O.N.I.	1.369.149	1.416.850	47.701
- Vendita pubblicazioni	0	39	39
- Prestazioni servizi istituzionali	897.373	891.148	-6.225
- Nolo aeromobili	6.000	10	-5.990
- Interessi attivi su depositi	39	47	8
- Recuperi e rimborsi diversi	18.682	69.643	50.961
- Rimborso assicurazioni velivoli	15.337	12.039	-3.298
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.193.580	3.296.776	103.196
In conto capitale:			
- Cessione di paracadute e attrezzature varie	0	56.782	56.782
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	56.782	56.782
Per partite di giro:			
- Ritenute previdenziali	97.596	114.826	17.230
- Ritenute erariali	304.641	373.391	68.750
- Ritenute diverse	59.602	60.465	863
- Altre entrate	291.273	419.669	128.396
TOTALE PARTITE DI GIRO	753.112	968.352	215.239
TOTALE ENTRATE	4.049.888	4.321.910	272.022

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

Le entrate totali, pari ad euro 4.321.910, risultano in aumento rispetto al precedente esercizio. Tale aumento dipende prevalentemente dalle entrate correnti (pari ad euro 3.296.776), in crescita di euro 103.196 per recuperi e rimborsi e per un aumento del trasferimento pubblico. Si osserva anche in questo esercizio che le risorse dell'Ente provengono principalmente dal contributo di "Sport e Salute" (in precedenza erogato dal Coni).

Le altre voci significative delle entrate sono quelle relative alle quote associative degli enti federati ed aggregati, anch'esse in aumento. Figurano in lieve diminuzione (di euro 6.225) invece, gli accertamenti per "prestazioni per servizi istituzionali".

9.2 Le spese

Le spese del 2023 sono esposte nella tabella che segue in confronto con il 2022.

Tabella 17 - Spese

SPESE	2022	2023	var. ass.
Correnti:			
- Acquisto vestiario e divise	0	34.770	34.770
- Per gli organi (al lordo rimborso spese)	60.404	63.807	3.403
- Stipendi ed assegni fissi al personale	752.787	872.507	119.720
- Trattamento accessorio al personale	327.404	315.694	-11.710
- Indennità e rimborsi spese trasporti all'interno e all'estero.	3.848	6.513	2.665
- Oneri previdenziali e assistenziali	258.828	313.161	54.333
- Attività promozionale	9.911	26.210	16.299
- Acquisto libri, riviste e materiale di consumo	21.198	20.245	-953
- Commissioni, rappresentanza e contributo CRAL	76.272	85.825	9.553
- Fitti e canoni demaniali	12.246	12.642	396
- Manutenzione locali ed impianti	8.914	18.252	9.338
- Postali, telegrafiche e telefoniche	6.523	16.992	10.469
- Convegni, manifestazioni, concorsi e studi	11.893	29.144	17.251
- Energia elettrica, pulizie locali, facchinaggio etc.	250.568	245.555	-5.013
- Compensi per speciali incarichi	47.100	41.884	-5.216
- Premi di assicurazione	40.784	36.545	-4.239
- Tessere, distintivi, stampati e pubblicazioni	10.846	13.662	2.816
- Rimborsi giudici	28.663	32.009	3.346
- Attività istituzionale	961.562	1.143.136	181.574
- Oneri finanziari e tributari	134.451	155.259	20.808
- Liti, arbitraggi, oneri e rimborsi vari	25.296	27.601	2.305
- Manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto	2.000	0	-2.000
TOTALE IMPEGNI SPESE CORRENTI	3.051.498	3.511.414	459.916
In conto capitale:			0
- Acquisto e manutenzione aeromobili e apparecchiature.	6.000	104.259	98.259
- Acquisto mobili e macchine d'ufficio	9.000	30.000	21.000
Ricostituzione e trasformazione immobili	0	100.000	100.000
- Indennità di anzianità al personale	88.464	11.252	-77.212
TOTALE IMPEGNI IN CONTO CAPITALE	103.464	245.511	142.047
Partite di giro:			
- Versamento ritenute erariali	97.596	373.391	275.795
- Versamento ritenute assistenziali e previdenziali	304.641	114.826	-189.815
- Versamento trattenute a favore di terzi	59.602	60.465	863
- Partite in conto sospeso	291.273	419.669	128.396
TOTALE IMPEGNI PARTITE DI GIRO	753.112	968.352	215.239
TOTALE GENERALE IMPEGNI	3.908.074	4.725.276	817.202
TOTALE ENTRATE	4.049.888	4.321.910	272.022
AVANZO/DISAVANZO FRA ENTRATE E SPESE	141.814	-403.366	545.180

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

Gli impegni totali si attestano ad euro 4.725.276, segnando un incremento pari ad euro 817.202. In particolare, risultano in aumento per euro 215.239 le partite di giro.

Aumentano, inoltre, tanto la spesa per il personale, che – come visto nell’apposito paragrafo - cresce di euro 94.448, quanto le spese istituzionali che nell’esercizio in osservazione sono pari ad euro 1.143.136, con un aumento di euro 181.574, causato della crescita delle erogazioni in favore degli enti federati.

Risultano aumentate anche le spese per liti, che passano da euro 25.296 del 2022 ad euro 27.601 del 2023; diminuiscono invece le quote assicurative che passano da euro 40.784 del 2022 a euro 36.545 nel 2023.

Le spese in conto capitale sono riferite per euro 11.252 all’anticipazione di indennità di fine rapporto a favore del personale.

Si aggiungono gli aumentati acquisti di apparecchiature tecniche che, come da seguente tabella, presentano una crescita per quanto concerne principalmente le voci “Ricostituzione e ripristino immobili” e “Aeromobili e apparati di volo”.

Tabella 18 - Acquisto di apparecchiature tecniche

	2022	2023	var. ass.
Aeromobili e apparati di volo	6.000	104.259	98.259
Mobili e macchine da ufficio	9.000	30.000	21.000
Ricostituzione e ripristino immobili	0	100.000	100.000
Totale	15.000	234.259	219.259

Fonte: Ae.C.I.

Le partite di giro, in aumento, sono riferite a ritenute erariali, nonché a partite in conto sospeso rappresentate dalle assicurazioni a copertura degli sportivi e dagli anticipi ai responsabili amministrativi per manifestazioni sportive.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le spese effettuate nel settore dell’attività sportiva e i contributi agli Aero Club che compongono la voce “attività istituzionali”.

Tabella 19 - Spese per attività sportiva

	2022	2023	var. ass.
Attività sportiva volo a motore	10.000	34.504	24.504
Attività sportiva volo a vela	67.568	114.085	46.517
Attività sportiva paracadutismo	105.000	112.759	7.759
Aeromodellismo	84.206	99.714	15.508
Attività sportiva v.d.s. senza motore	81.928	86.188	4.260
Attività sportiva v.d.s. a motore	14.368	11.804	-2.564
Attività sportiva aerostatica	15.000	20.000	5.000
Attività sportiva acrobatica	7.550	27.400	19.850
Controllo manifestazioni aeronautiche	11.979	13.943	1.964
Corsi per quadri tecnici	9.000	6.200	-2.800
Totale	406.599	526.596	119.997

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

Dalla tabella si può notare che le spese complessive per attività sportive risultano in aumento rispetto al 2022 in quasi tutte le voci che le compongono.

Nella seguente tabella è espresso il valore dei contributi erogati agli enti federati in confronto agli importi corrisposti nel precedente esercizio.

Tabella 20 - Contributi agli Aero Club

	2022	2023	var. ass.
Affiliazione alla FAI	58.785	64.819	6.034
Contributo carburante per gare	2.178	1.510	-668
Svolgimento gare v.d.s.	7.250	12.000	4.750
Svolgimento gare vds senza motore	0	16.500	16.500
Svolgimento gare volo a motore	10.000	13.400	3.400
Svolgimento gare di volo a vela	22.000	15.000	-7.000
Svolgimento gare acrobatiche	43.450	38.600	-4.850
Svolgimento gare aeromodellismo	25.000	45.000	20.000
Svolgimento gare paracadutismo	36.300	40.000	3.700
Prov. vm. va.vv.pa. a. vds e aer. (contr. Ae.C. federati)	300.000	201.252	-98.748
Contributi per organizzazione campionati internazionali	0	50.000	50.000
Contributi per attività promozionale	0	68.457	68.457
Per attività aerodidattica svolta in riferimento ai brevetti concessi	50.000	50.000	0
Totale	554.963	616.538	61.575

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

L'ammontare complessivo dei contributi determinati dal Consiglio federale dell'Ente risulta in aumento, passando da euro 554.963 nel 2022 a euro 616.538 nell'esercizio in osservazione.

Si evidenzia la voce di contributo "per attività promozionali", pari ad euro 68.457, non presente nel precedente esercizio.

Si rinnova la raccomandazione affinché sia prevista una specifica rendicontazione, sia contabile, sia di *performance*, da parte dei soggetti beneficiari di ogni contributo. Tale monito si rafforza riguardo al risultato economico negativo dell'esercizio.

9.3 Attività contrattuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2023 e la relativa spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 21 - Attività negoziale 2023

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI			DI CUI
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	Sopra soglia
Affidamento diretto	58	180.750,59	0	5	53	0
Affidamento con confronto di più offerte economiche	13	444.413,87	0	1	7	5
Totale complessivo	71	625.164,46 €		6	60	5

Fonte: Ente

Per quello che attiene all'attività negoziale e, in particolare, all'approvvigionamento di beni e servizi e all'esecuzione dei lavori, l'Aero Club d'Italia ha comunicato che le relative procedure sono regolate dal Codice civile, dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dal 1° luglio 2023, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) e dal proprio regolamento di amministrazione e contabilità. L'Ente ha, inoltre, affermato che l'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. L'Ente sostiene anche di adempiere regolarmente agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, quelli di contribuzione verso l'Anac e di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 213 del già menzionato decreto n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, l'Aero Club d'Italia fa presente di aderire tanto al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., adottandone comunque, i

parametri di prezzo-qualità, quanto al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Si osserva inoltre un numero consistente di affidamenti diretti, pari a circa un terzo dell'impegno complessivo.

Si raccomanda, in merito, di aumentare la capacità di selezione competitiva nella scelta dei fornitori.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi e gli avvisi di esito di gara, nonché ogni documentazione attinente alle procedure di approvvigionamento diverse da quelle previste dall'art. 36, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n. 50 del 2016.

9.4 I residui

La massa dei residui, distinti fra gli attivi ed i passivi, è rappresentata nelle tabelle che seguono in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 22 - Residui attivi

	2022	2023	var. ass.
All'inizio dell'esercizio	1.185.310	1.003.494	- 181.816
Somme riscosse	538.802	447.793	- 91.009
Consistenza al 31/12	641.741	504.520	- 137.220
Residui attivi di competenza	361.753	392.022	30.269
Totale residui attivi al 31/12	1.003.494	896.542	- 106.951

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

La consistenza dei residui attivi, a fine 2023, presenta un importo di euro 896.542 in calo di euro 106.952 rispetto all'esercizio 2022; essi si riferiscono per euro 504.520 a residui provenienti dagli esercizi precedenti, mentre per euro 392.022 sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio.

Tabella 23 – Residui passivi

	2022	2023	var. ass.
All'inizio dell'esercizio	1.295.723	1.868.407	572.684
Somme pagate	525.791	1.312.148	786.357
Consistenza al 31/12	546.845	371.630	- 175.215
Residui di competenza	1.321.562	1.651.343	329.781
Totale residui passivi al 31/12	1.868.407	2.022.973	154.566

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

I residui passivi, pari ad euro 2.022.973 alla chiusura del 2023, sono in aumento di euro 154.567 rispetto al precedente esercizio (pari ad euro 1.868.407),

In fase di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2023 è stata operata, come ogni anno, una ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e sono stati eliminati dal bilancio quelli per i quali non vi è più ragione per la loro conservazione nelle scritture contabili dell'Ente.

L'Ente ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023, come disposto dall'art. 38 del Regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile ex art. 2, co. 2, del d.p.r. 97 del 2023. Il Collegio dei revisori, con apposita delibera, n. 14 del 14 febbraio 2024, ha certificato tale accertamento.

L'Ente ha cancellato residui attivi per euro 51.181, e residui passivi per euro 184.629.

La cancellazione di maggiore interesse dei residui passivi per euro 24.339 ha riguardato la somma derivante dal residuo di stanziamento per spese in conto capitale, fronteggiato dalle entrate conseguenti alla locazione e vendita degli aeromobili, nonché agli eventuali indennizzi assicurativi dei relativi sinistri, in relazione alla convenzione stipulata, nell'anno 1987, dall'Ente con il Ministro dei Trasporti; come afferma l'Ente *“ciò in coerenza con l'avviso della Corte dei Conti, nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi dall'anno 1995 al 2004, laddove afferma che, pur permanendo per tali somme il vincolo di destinazione, le stesse, a chiusura d'esercizio, vanno riportate in economia al bilancio, per poi essere riscritte nel corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio successivo, come da previsione normativa contenuta nell'art. 7 della legge 9 dicembre 1928. n. 2783. Come già avvenuto a chiusura dell'esercizio 2011, si è ritenuto di uniformarsi all'avviso della Corte dei conti limitatamente ai residui perenti.”*

Gli altri residui passivi risultano eliminati per perenzione amministrativa e per economia.

L'Ente afferma aver intrapreso tutte le azioni necessarie per il recupero dei crediti, adottando misure atte a prevenire che gli stessi vadano incontro alla prescrizione.

L'elenco dei residui è esposto nelle tabelle che seguono.

Tabella 24 - Dettaglio residui attivi

	2022	2023	var. ass.
Crediti Aero Club federati e altri per:			
quote e contributi associativi	616.021	531.882	-84.139
nolo velivoli ed apparati	96.420	35.755	-60.665
rimborso parziale assicurazione	0	34.028	34.028
cessione velivoli, paracadute, materiale e impianti	60.902	18.532	-42.370
proventi derivanti da prestazione di servizi	0	130	130
recuperi e rimborsi diversi	41.671	33.386	-8.285
ritiro depositi e cauzioni	10.842	10.842	0
crediti verso altri	177.638	231.987	54.349
Totale	1.003.494	896.542	-106.952

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

Le principali voci dei residui attivi, che nel totale diminuiscono di euro 106.952 passando da euro 1.003.494 ad euro 896.542, sono riferibili ad un miglioramento degli Aero Club federati nel pagamento delle quote associative; la consistente massa di residui attivi continua; tuttavia, in gran parte a derivare da crediti ancora in sospeso nei confronti degli stessi Aero Club Federati.

I crediti verso altri passano da euro 177.638 nel 2022 ad euro 231.987 nel 2023; essi includono gli anticipi erogati ai responsabili amministrativi delle squadre nazionali, impegnati in gare internazionali.

Questa Corte rinnova, in merito, l'invito ad aumentare la capacità di incasso da parte dell'Ente.

La consistenza dei residui passivi, a fine 2023, presenta un importo di euro 2.022.973, in aumento di euro 154.566 rispetto al precedente esercizio come indicato dalla seguente tabella.

Tabella 25 - Dettaglio residui passivi

	2022	2023	var. ass.
Spese per gli organi dell'Ente	42.930	29.591	-13.339
Oneri per il personale in attività di servizio	353.002	262.924	-90.078
Acquisto di beni di consumo e servizi	134.979	319.331	184.352
Prestazioni istituzionali	577.282	422.861	-154.421
Trasferimenti passivi	536.567	522.827	-13.740
Oneri tributari	11.432	15.678	4.246
Oneri finanziari	3.500	3.800	300
Restituzione rimborsi diversi	940	595	-345
Spese per liti ed arbitraggi	7.598	16.113	8.515
Ricostruzione e ripristino immobili	11.231	111.231	100.000
Acquisto e manutenzione velivoli, apparati, impianti, attrezz. e macchinari	99.527	194.360	94.833
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	89.419	123.663	34.244
Totale	1.868.407	2.022.973	154.566

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

L'aumento della massa dei residui passivi è imputabile, principalmente, all'accresciuto impegno finanziario derivante da accantonamenti in conto capitale destinati al ripristino della flotta e alle opere di manutenzione straordinaria della palazzina di proprietà dell'Ente, che funge da sede degli uffici.

10. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La rappresentazione del risultato di amministrazione accertato alla fine della gestione 2023 è riportata nel prospetto che segue in confronto con quella del 2022.

Tabella 26 - Situazione amministrativa

	2022		2023	
Cassa all'1/1		6.896.008		7.907.447
Riscossioni				
in conto competenza	3.584.939		3.929.888	
in conto residui	538.802		447.793	
<u>Totale riscossioni</u>		4.123.741		4.377.681
Pagamenti				
in conto competenza	2.586.510		3.073.933	
in conto residui	525.792		1.312.148	
<u>Totale pagamenti</u>		3.112.302		4.386.081
Cassa al 31/12		7.907.447		7.899.047
Residui attivi				
dell'esercizio	361.753		392.022	
degli esercizi precedenti	641.741		504.520	
<u>Totale residui attivi</u>		1.003.494		896.542
Residui passivi				
dell'esercizio	1.321.562		1.651.343	
degli esercizi precedenti	546.845		371.630	
<u>Totale residui passivi</u>		1.868.407		2.022.973
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		7.042.534		6.772.616

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

La gestione 2023 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di euro 6.772.616 in diminuzione rispetto al 2022.

La consistenza di cassa, sempre piuttosto elevata, si è attestata ad euro 7.899.047, in linea con il corrispondente valore del 2022; il che dimostra una capacità di spesa inespresa anche per quanto riguarda gli investimenti.

Si osserva che nel fondo di cassa finale, come risultante dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria, non sono compresi i depositi postali, presenti invece nello stato patrimoniale per euro 204.501.

L'avanzo vincolato di amministrazione, al 31 dicembre 2023, è pari ad euro 4.641.397 ed è

formato:

- dal fondo liquidazione del personale, pari ad euro 1.376.559, al netto della quota utilizzata nel corso dell'esercizio;
- dalla quota di competenza dell'esercizio finanziario 2023 per l'adeguamento del fondo del personale pari ad euro 66.986;
- dal fondo speciale dei rinnovi contrattuali, pari ad euro 17.960;
- dalla quota corrispondente ai residui passivi del rinnovo della flotta eliminati per perenzione, pari ad euro 24.339;
- dal fondo vincolato per "rinnovo flotta", pari ad euro 2.587.124;
- dal fondo svalutazione crediti pari ad euro 568.429.

Pertanto, l'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2023 risulta pari ad euro 2.131.219 (era di 2.435.209 nel 2022).

Si rileva, come nelle precedenti relazioni, la preponderanza delle somme destinate al rinnovo della flotta e ai rinnovi contrattuali.

Nello specifico, come rilevato anche dal Collegio dei revisori *"lo stanziamento del Fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Nel 2023 non si è operato l'accantonamento al fondo, in quanto l'attuale consistenza risulta in esubero rispetto alle entità degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità."*

La consistenza del fondo per il piano "rinnovo flotta" (ad inizio anno pari ad euro 2.587.124), al 31 dicembre 2023, a seguito della contabilizzazione dell'importo di residui perenti pari ad euro 24.339, ammonta ad euro 2.611.463.

10.1 La gestione di cassa

L'Ae.C.I. è assoggettato alle disposizioni della legge 29 ottobre 1984, n. 720 sulla tesoreria unica.

I dati della cassa - che presentano un saldo pari ad euro 7.907.447 depositato presso la Banca d'Italia, coincidenti con il valore espresso nello stato patrimoniale - dimostrano equilibrio, ma anche difficoltà di impiego delle risorse per la realizzazione dei fini istituzionali, con una giacenza che, secondo i principi di sana gestione finanziaria, appare eccessiva.

Di seguito è indicata la tabella di ricostruzione degli importi contenuti nel conto postale.

Tabella 27 - Riconciliazione conto postale

CONTO POSTA	IMPORTO
Saldo posta al 31 dicembre 2023	205.682
Versamenti su crediti	59.471
Versamenti per servizi vds	146.211
Spese postali	1.181

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.

Nel corso delle verifiche svolte dal Collegio dei revisori, anche presso la cassa economale, è emersa una sostanziale corrispondenza fra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state rilevate violazioni o illegittimità.

Il Collegio stesso ha attestato la regolarità degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali e di aver regolarmente eseguito le verifiche periodiche annuali previste dalla normativa.

Al riguardo l'Ente specifica che le entrate introitate tramite il servizio del conto corrente postale sono di regola riscosse, previa verifica della sussistenza di un idoneo titolo giuridico e del relativo accertamento, a valere sul conto acceso presso l'Istituto di credito che gestisce il servizio di cassa mediante l'emissione delle reversali d'incasso.

Osservando la costante necessità di riclassificare il saldo di cassa con gli importi del conto postale si sottolinea la raccomandazione del Collegio dei revisori che, con verbale n. 3 del 18 luglio 2023, ha richiesto di accelerare le operazioni di regolarizzazione contabile del predetto saldo.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Aero Club d'Italia è stato costituito nel 1911 come "*Società aeronautica italiana*" ed eretto in ente morale con r.d. 23 luglio 1926, n. 1452. È stato trasformato in ente con personalità giuridica di diritto pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "*fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società, istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato*".

L'Ente è sottoposto, in base all'art. 1 dello statuto, approvato con d.p.r. n. 53 del 18 marzo 2013, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero delle infrastrutture, del Ministero della difesa, del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Presidente attualmente in carica è stato nominato con d.p.c.m. del 16 maggio 2022; con provvedimenti in pari data si è proceduto alla nomina sia dei consiglieri federali che del Presidente della Commissione centrale sportiva.

Nell'anno 2023 l'Ente ha ripristinato la tempistica del ciclo di programmazione e rendicontazione dell'attività finanziaria, nel rispetto del principio di continuità del bilancio che lega i diversi esercizi attraverso le approvazioni preventive e consuntive di tutti gli atti ad essi necessari favorendo in una visione pluriennale il perseguimento del principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio.

La gratuità della funzione, che lo statuto all'art. 19 definisce "*onorifica*", salvo i rimborsi spese di viaggio e di alloggio, è prevista per tutti gli organi, con esclusione dei componenti del Collegio dei revisori, per i quali è stato fissato, come nell'esercizio 2022, il compenso annuo di euro 3.514 per il Presidente e di euro 2.928 per ognuno dei due componenti.

Il totale delle spese per i menzionati organi di amministrazione e controllo durante l'esercizio 2023 è stato pari ad euro 63.807, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, stante il ripristino della *governance* per l'intero anno.

Coerentemente con la precedente dotazione organica (37 unità, compresa una posizione dirigenziale di seconda fascia) e in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e delle nuove linee di indirizzo emanate dal Ministro per la pubblica amministrazione con decreto 22 luglio 2022, l'Aero Club d'Italia, con delibera consiliare n. 19 del 28 marzo 2023, ha adottato il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) per il

triennio 2023-2025.

I dipendenti effettivamente in servizio al 31 dicembre 2023 risultano 23. In tale computo non è compreso il Direttore generale il quale, ai sensi di una specifica disposizione statutaria (art.31), è scelto dal Presidente dell'Ente sentito il Consiglio federale, secondo le modalità di cui alla legge n. 70 del 1975 ed in osservanza del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il rapporto lavorativo, di natura privatistica, ed il trattamento economico, sono stabiliti in conformità alle già menzionate leggi ed ai relativi c.c.n.l. L'attuale Direttore generale, nominato il 27 ottobre 2020, è stato confermato con ordinanza presidenziale n. 23 del 28 settembre 2022.

Sul rendiconto generale dell'Ente, predisposto con delibera del Consiglio federale n. 53 del 20 marzo 2024, il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole nella seduta n. 2 del 10 aprile 2024; il documento è stato definitivamente approvato dall'Assemblea in data 4 maggio 2024.

L'esercizio si è chiuso con un consistente disavanzo economico, passando da un avanzo pari ad euro 24.438 del 2022 ad un risultato negativo pari ad euro 449.945 del 2023; tale dato indica, dal punto di vista complessivo, che le spese totali dell'Ente superano le entrate economiche, andamento che è causato dall'accresciuta quota dei costi della produzione, in massima parte relativi a servizi, fra cui rientrano le erogazioni agli Aero club federati.

Si ricorda che l'Ae.C.I., per lungo tempo, ha registrato perdite economiche che non assicuravano una prospettiva di maggiore economicità ed efficienza della gestione del medio, lungo periodo. Tale tendenza ha manifestato una decisa e positiva inversione nell'esercizio 2018 cui è seguita la perdita del 2019 ed il ritorno all'utile nel 2020, proseguito fino al 2022.

L'Ente deve compiere ogni sforzo organizzativo per ricondurre in equilibrio il bilancio: è necessario accrescere i proventi prodotti autonomamente (o individuarne di nuovi) poiché essi risultano ancora al di sotto del valore della finanza trasferita e, al contempo, adottare azioni correttive, contenendo e vigilando sull'impegno di ogni voce di costo.

Va sottolineato il peggioramento della gestione caratteristica che, già deficitaria nel precedente esercizio, passa da un saldo negativo di euro 128.215 nel 2022 a un saldo negativo di euro 155.543 nel 2023; in relazione a ciò, si raccomandano puntuali azioni per ripristinare l'equilibrio della gestione stessa. Tale risultato, infatti, è generato da una più elevata quota dei costi rispetto ai ricavi, come sopra descritto.

Esaminando le principali voci che compongono il conto economico, il valore della

produzione, costituito da entrate contributive, oneri associativi e prestazioni di servizi, mostra un positivo aumento, pari ad euro 201.659. Anche nel corso del 2023 non sono stati assegnati contributi ministeriali.

Fra i ricavi continua a mantenere particolare rilevanza il contributo erogato da "Sport e salute s.p.a.", che nell'anno è stato pari ad euro 1.416.850 con un incremento di euro 47.701 rispetto agli anni precedenti.

Il patrimonio netto registra una diminuzione (da euro 4.060.788 nel 2022 ad euro 3.610.843 nel 2023), per effetto del citato disavanzo economico.

Il totale del fondo rischi e oneri a fine 2023 è pari ad euro 2.629.423, risultando in aumento di euro 11.924 rispetto al precedente esercizio in corrispondenza della crescita (pari ad euro 24.339) del fondo destinato al rinnovo della flotta (pari ad euro 2.611.463).

Si rileva che non figurano accantonamenti per altri rischi, quali il contenzioso o oneri diversi, che pure sarebbe stato prudente effettuare.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto si attesta ad euro 1.443.545, espressione delle variazioni intervenute durante l'esercizio.

I costi della produzione si attestano al valore di euro 3.574.613, in crescita di euro 228.987. In tale ambito si osservano sia il sensibile aumento dei costi per servizi, sia i minori accantonamenti.

La spesa per servizi pari ad euro 1.558.271 è la più consistente ed aumenta nel 2023 di euro 199.692; essa comprende anche i contributi erogati agli enti federati pari ad euro 616.538 per il riconoscimento dei quali si torna a raccomandare da un lato una puntuale programmazione - tecnica ed economica - al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio e, dall'altro, un'attenta valutazione dei risultati ottenuti e rendicontati.

Il valore complessivo dei crediti è in diminuzione di euro 77.698, rispetto agli euro 346.340 del 2022. Questa Corte, pur apprezzando tale consistente riduzione, ribadisce l'invito a compiere ogni azione utile al recupero dei crediti stessi, onde evitare che le pretese cadano in prescrizione, con conseguente storno dai residui attivi.

Nell'attivo circolante, si evidenzia una consistenza, piuttosto importante, delle disponibilità liquide, pari ad euro 8.103.548, in aumento rispetto al precedente esercizio.

I dati della cassa dimostrano equilibrio, ma anche difficoltà di impiego delle risorse per la realizzazione dei fini istituzionali, con una giacenza che, secondo i principi di sana gestione

finanziaria, appare eccessiva e che dimostra una potenziale capacità di spesa inespressa anche per quanto riguarda gli investimenti.

La gestione 2023 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di euro 6.772.616 in diminuzione rispetto al 2022.

La consistenza del fondo per il piano "*rinnovo flotta*" (ad inizio anno pari ad euro 2.587.124), al 31 dicembre 2023, a seguito della contabilizzazione dell'importo di residui perenti pari ad euro 24.339, ammonta ad euro 2.611.463.

Si ribadisce la necessità che le decisioni di spesa che saranno assunte in futuro dai nuovi organi dell'Ente in un ambito strategico che contempla consistenti risorse finanziarie, siano il frutto di una puntuale programmazione, in grado di assicurare la copertura economica delle stesse, avvalendosi di procedure negoziali rispettose del Codice dei contratti pubblici.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

